Oggetto: proroga atto di indirizzo.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Preso atto che il documento ad integrazione del protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 sottoscritto dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie in data 27 novembre 2015, ha disposto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni relativo all'esercizio finanziario 2016 sia posticipato al 29 febbraio 2016, prorogando il termine fissato precedentemente al 31 dicembre 2015;

dato atto che a partire dall'esercizio finanziario 2016 trovano applicazione anche per i Comuni trentini le disposizioni in materia di armonizzazione contabile e gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.; l'art. 11 del decreto prevede peraltro un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile, in particolare dal 2016 saranno adottati gli schemi di bilancio e di rendicontazione vigenti nel 2015 che conservano valore anche riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancandoli con gli schemi previsti dall'ordinamento a fini solo conoscitivi;

l'art. 11 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 prevede che nel 2016, primo anno di applicazione della riforma per i Comuni trentini, gli enti applichino la disciplina dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria vigente nell'anno precedente;

rilevato che l'art. 33 del regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L e successivamente modificato con DPRG 06.12.2011, n. 16/L prevede che: "Qualora l'accordo previsto dall'art. 17 comma 55 della L.R. 23.10.1998 n.10 fissi la scadenza del termine in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato";

atteso che l'Unione non ha ancora approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e che fino alla data di approvazione del bilancio e dell'atto di indirizzo valido per il 2016 è necessario e opportuno estendere l'applicazione dell'atto di indirizzo 2015 all'esercizio provvisorio come consentito dall'art. 33 del regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L e successivamente modificato con DPRG 06.12.2011, n. 16/L e ciò al fine di mantenere l'operatività degli uffici e dei servizi;

viste le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014 e la n. 2 del 30.06.2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 di data 11 luglio 2014 e la n. 2 dd. 09.01.2015 recante Disposizioni per l'avvio della gestione amministrativa dell'Unione dei Comuni, e ritenuto di estendere dette disposizioni per tutta la durata dell'esercizio provvisorio;

visto l' art. 33 del regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L e successivamente modificato con DPRG 06.12.2011, n. 16/L;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia - ai sensi dell'art. 81 comma 1 e comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

## **DELIBERA**

- di prorogare, per quanto esposto in premessa, fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e del nuovo atto di indirizzo, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art 33 del regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L e successivamente modificato con DPRG 06.12.2011, n. 16/L, la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 dd.09.01.2015;
- 2. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- 3. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L;
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.